CAMMINO SINODALE DELLE CHIESE IN ITALIA

Verso la Terza Assemblea sinodale
Le decisioni degli Organismi della CEI

Consiglio Permanente (27 maggio 2025)

Dall'Introduzione del card. Zuppi, presidente della CEI

Assemblea sinodale: il senso del rinvio a ottobre

Il cammino della Chiesa in Italia merita certamente una riflessione attenta, esaminando le reazioni che con accentuazioni differenti hanno fatto seguito alla Seconda Assemblea Sinodale. Non intendo rispondere a commenti che hanno travisato l'esito della Seconda Assemblea, dandone interpretazioni che non avevano nulla a che vedere con quanto accaduto e con la spiegazione presentata con trasparenza da Mons. Castellucci, che ringrazio vivamente.

Tutti coloro che hanno partecipato ai lavori assembleari hanno visto nel rinvio ad ottobre per l'approvazione delle Proposizioni uno snodo che ha permesso allo Spirito di parlare ancora. Sin dall'inizio del percorso, abbiamo chiesto partecipazione e l'abbiamo avuta. È il segno, concreto, che nulla era stato prestabilito, confezionato, imposto dall'alto, ma frutto del discernimento delle Chiese che si sono messe in ascolto e hanno attivato processi inediti e forse, addirittura, inattesi. Del resto, nella vita, quando si percorre una strada, si possono conoscere fatiche, rallentamenti, cambi di percorso. Rileggere gli interventi assembleari e i lavori di gruppo ci ha permesso di scoprire una Chiesa appassionata e desiderosa di non disperdere l'esperienza di quattro anni. Ci è stato affidato un compito di maturare quanto vissuto e sperimentato. Sono quelle accordature necessarie perché l'orchestra possa produrre un'armonia di un "noi" ecclesiale quanto mai necessario. Va letta in quest'ottica anche la decisione dei Vescovi di spostare l'Assemblea Generale (ordinaria) da maggio a novembre: una scelta che non ha a che fare con il cedimento o la costrizione, ma solo con il desiderio di non voltarsi di fronte al nuovo che avanza, alle tracce che lo Spirito sta lasciando, per valorizzare il più possibile tutte le istanze del Cammino sinodale che ha coinvolto le comunità e le Chiese da quattro anni, secondo la ricchezza dei rispettivi carismi e ministeri. La comunione, condizione per l'evangelizzazione, infatti, non si improvvisa, ma si impara facendola, vivendola, pensandosi in relazione ad essa e non viceversa, facendosi coinvolgere. Credo, sia stata un'occasione per crescere! Per tutti: Vescovi, presbiteri, membri della vita consacrata e laici.

<https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/introduzione-al-consiglio-episcopale-permanente-27-maggio-2025/>

Dal Comunicato finale

Aggiornamento sul Cammino sinodale

Il Consiglio Permanente si è confrontato sul prosieguo del Cammino sinodale, a seguito degli esiti della Seconda Assemblea Sinodale e del conseguente rinvio dell'Assemblea Generale. Per i Vescovi, l'assise sinodale, svoltasi tra il 30 marzo e il 3 aprile, è stata un'esperienza vivace e creativa delle Chiese in Italia; il dibattito registrato non ha in alcun modo indebolito la capacità di progettare. Si è ricordato che i lavori dei Gruppi di studio hanno prodotto decine e decine di osservazioni, integrazioni ed emendamenti che sono ora in fase di studio. Il Consiglio ha dunque approvato il cronoprogramma, che prevede un'intensa attività di stesura del testo da presentare alla votazione della Terza Assemblea Sinodale (25 ottobre), cui seguirà l'Assemblea Generale della CEI che si terrà ad Assisi dal 17 al 20 novembre. I nuclei del nuovo testo, che comprenderà anche le proposte da votare, restano i tre grandi capitoli sui quali si sono concentrate le Chiese in Italia in questo quadriennio: missione nello stile della prossimità, formazione alla vita e alla fede, corresponsabilità nella partecipazione e gestione delle strutture. Il lavoro di redazione coinvolgerà la CEI nei suoi diversi organismi e il Comitato Nazionale del Cammino sinodale, insieme ai facilitatori e ai delegati, attivando anche il livello regionale.

<https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/comunicato-finale-del-consiglio-episcopale-permanente-27-maggio-2025/>